

→ **Il leader Cgil** «Noi non vogliamo lo status quo, ma questa è una riforma di contrabbando»

→ **Il corteo: «Brunetta fannullone iscriviti alla Cisl»** In tantissimi da Bocca della Verità fino a p.zza Navona

Epifani: «Chi non è qui sbaglia I tagli non toccano i privilegi»

Foto di Guido Montani/Ansa



Studenti universitari in corteo a Roma. Sono arrivati da tutta Italia universitari, ricercatori, precari, docenti, per manifestare contro la riforma Gelmini, legge 133

La sfilata del serpentone sindacale (senza la Cisl). Piazza Navona ha accolto i manifestanti con la serrata dei negozi, visti i precedenti. Pantaleo, Flc-Cgil: «Via i tagli e dialogo, anche per l'Onda».

MARISTELLA IERVASI

ROMA
miervasi@unita.it

Palloncini colorati «No 133» che sventolano in cielo la scritta «Vergogna!». Dal camion musicale si alza il coro del dissenso: «Siam capitani di ventura e non ne possiamo più. Brunetta, fannullone sarai tu!», mentre i cartelli dei ricercatori dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia spiegano: «Senza i

precari chi controlla 'o Vesuvio e 'o terremoto?» e i ragazzi calabresi fanno parlare il loro striscione: «In Calabria la 'ndrangheta ringrazia vivamente per la manodopera di qualità» (con l'errore voluto). Bocca della Verità, le 9.30 del mattino. E tutta la «verità» sui tagli all'Università, la ricerca, le accademie e i conservatori, viene a galla. 100mila persone da tutt'Italia sono arrivate a Roma al fianco dei sindacati: Flc-Cgil, Afam e Uil. L'assenza al corteo della confederazione di Bonanni ha «addolorato» Mimmo Pantaleo ma Giuseppe di Frascati la spiega così: «Brunetta, fannullone, iscriviti alla Cisl».

Guglielmo Epifani non sa più a chi stringere le mani ed ha una parola per tutti, anche per i «colpevoli» assenti. «Chi non c'è sbaglia - dice il se-

gretario della Cgil riferendosi alla Cisl - Ogni volta che provano a isolarci gli va male. Però insistono è questo perseverare è diabolico». E sulla cena «segreta» a casa Berlusconi: «Le bugie hanno le gambe corte. Chi le

Ferrero: dov'è il Pd?

Il segretario Prc:

«La vera opposizione è tutta fuori dal palazzo»

dice ha qualcosa da nascondere». Ma è la manifestazione a farla da padrona: «Vedo tanti studenti, tanti ricercatori, insegnanti e professori - sottolinea Epifani. Noi non vogliamo difendere lo status quo come sostiene la Gelmini, chiediamo una riforma del-

l'università e della ricerca ma non si può pensare di contrabbandare per riforma una politica di soli tagli che lascerebbe intatti privilegi e storture». Arrivano Fausto Bertinotti e Alba Sasso. Non c'è Veltroni che il 30 ottobre alla manifestazione della scuola di confederali ha raccolto applausi e foto-ricordo sui telefonini. Paolo Ferrero, la spiega così: «Un'assenza rumorosa quella del Pd. La vera opposizione è tutta fuori dal palazzo».

Giuliana arriva da Firenze con «Vendesi cervello». Gianluca del Cnr la fa la ricerca sul cervello e non vuole tornare in fuga in Inghilterra. È un giorno di sciopero ma è come se fosse una grande festa. L'accademia di Belle Arti di Carrara racconta la sua storia che parte da lontano. Roberto del-